

GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 2803 del 22/06/2017

Prot n° 2017008813 del 03/04/2017

Ditta proponente VALLECENA SrL

Oggetto Richiesta proroga giudizio CCR-VIA n° 2041 del 10.07.2012 Art. 26 C. 6 del D. Lgs 152/06 e smi

Comune dell'intervento FURCI **Località** Cicella

Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale ALL III lett M

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dott. V.Rivera
Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi
Dirigente Servizio Governo del Territorio ing. E. Di Marzio (delegato)
Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria
Dirigente Servizio Politiche del Territorio geom. Ciuca (delegato)
Dirigente Politiche Forestali:
Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali
Segretario Gen. Autorità Bacino
Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)
Dirigente Servizio Rifiuti: dott. F. Gerardini
Dirigente delegato della Provincia.
Dirigente Genio Civile AQ-TE
Dirigente Genio Civile CH-PE
Esperti esterni in materia ambientale

dott. F.P. Pinchera



Relazione istruttoria

Istruttore

dott. Scoccia

VEDI RELAZIONE ALLEGATA

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta VALLECENA SrL



per l'intervento avente per oggetto:

Richiesta proroga giudizio CCR-VIA n° 2041 del 10.07.2012 Art. 26 C. 6 del D. Lgs 152/06 e smi
da realizzarsi nel Comune di FURCI

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

Sentite le dichiarazioni in audizione di cui alla documentazione allegata al presente verbale a farne parte e sostanziale.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

CONCESSIONE PROROGA 90 GIORNI PER QUANTO SEGUE

Al solo fine di consentire alla ditta di avviare le procedure di verifica di assoggettabilità ai sensi dell' art. 20 del D.Lgs 152/06 per la variante proposta (punto 8 lettera t) allegato IV della parte II del citato decreto legislativo).

I presenti si esprimono all'unanimità.

Dott. V.Rivera

ing. D. Longhi

ing. E. Di Marzio (delegato)

geom. Ciuca (delegato)

dott. F. Gerardini

dott.ssa Di Croce (delegata)

dott. F.P. Pinchera

Dott.ssa B. Togna

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

Dichiarazioni rese in audizione, allegare al verbale del Giudizio n. 2805 del 22/06/17 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale.

Innanzi al Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale, in qualità di

PRASIDENTE SOA ONIUS

nella riunione del predetto CCR-VIA è presente alle ore 19.20 del giorno

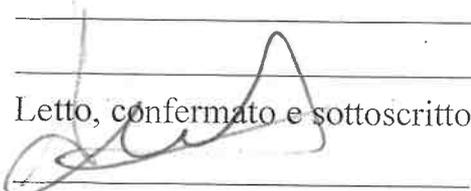
..... il sig. AUGUSTO DE SANCTIS nato a

..... IRA - identificato a mezzo ..

rilasciato il .., che dichiara quanto segue:

IL PROGETTO VALLECANA È UN NUOVO PROGETTO PER IL QUALE NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO IL PARERE DEL 2012. VAREBBE MAI IL DIRITTO A PRODURRE ORGANIZIONI SULLA BASE DEI CODICI CON INSEDI. TRA L'ALTRO IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DOVREBBE ESSERE CHIUSO DA TEMPO IN BASE ALLA 261/90 E NON POTREBBE ESSERE RIAPERTO PER UN PROGETTO CON CARATTERISTICA DIVERSE INFINE FACCIAMO NOTARE CHE CON IL PARERE DEL 2012 NON MANCAVA DI UNA PROCEDURA DI VIA - VAS COORDINATA

Letto, confermato e sottoscritto.



Dichiarazioni rese in audizione, allegata al verbale del Giudizio n. 2803 del 22/06/2017 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale.

Innanzi al Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale, in qualità di

SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI FURCI

nella riunione del predetto CCR-VIA è presente alle ore 19:00..... del giorno 22/06/2017..... il Sig. TURCHIONE ANGELO..... nato a

U.P. 780 identificato a mezzo

rilasciato il Z

19., che dichiara quanto segue:

Sotto l'aspetto procedurale appare illegittima la restituzione dell'iter da un procedimento archiviato con nota prot. RA/233495 del 15/09/2015 del Dirigente della Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo.

Sotto il Giudizio VIA del luglio 2012 il Comune di Furci aveva speso ricorso al TAR Aquila a cui non è stato dato seguito dal Comune stesso poiché nel frattempo il procedimento era stato archiviato dalla Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo. Successivamente si rimarca la contrarietà al progetto da parte del Consiglio Comunale di Furci (Delibera n. 20 del 31/03/2017) la cui si chiede di tenere conto anche in vista del fatto che l'area è destinata ad agricoltura secondo il PRE vigente del Comune di Furci. Il progetto è stato avversato anche dagli altri Comuni del comprensorio (Documento Audizione del 27/02/2016) che a breve saranno invitati ad esprimersi nuovamente sull'ultimo progetto proposto dalla Vallecana Srl

Al merito si sottolineano le seguenti criticità che costituiscono a nostro avviso criteri escludenti o penalizzanti:
1) Studio epidemiologico del prof. Schiappa della ISI 02 ritenuto fondato dallo stesso Comitato VIA nel parere del luglio

Letto, confermato e sottoscritto.

Angeblu No

2012

- 2) Presenza di case sparse nel raggio di 500 mt (case a meno di 500 mt dall'area della discarica);
- 3) VINCOLO ARCHEOLOGICO: presenza di un tratto non reintegrato (per questo si riserva di procedere apposita cartografia in tempi brevissimi);
- 4) Valutazione dell'Effetto Cumulo rispetto ad altri impianti impiantati presenti sul territorio nell'arco di pochi Km, come la Turbogas di Gissi, la Laterolite di Bentella, la discarica del Civeta (per quest'ultimo, viste l'eccessiva vicinanza, risulta necessario uno studio delle possibili interferenze/interconnessioni).
- 5) La vocazione agricola dell'area, dimostrata non solo dalla destinazione urbanistica agricola ma anche dalla presenza di colture di pregio o di colture biologiche ~~eff~~ certificate e in via di certificazione;
- 6) VINCOLO IDROLOGICO: la restrizione dell'area della discarica in zona non vincolata dal P.A.I. non elimina i motivi di preoccupazione vista la collocazione del sito all'interno di un'area sotto soggetta a ricoverimenti fronsi;
- 7) Distanza dal torrente Ceno inferiore a 150 mt.
Si rimanda inoltre le creanze del giudizio vs del 2012 per il quale si chiede la proroga (al riguardo sono inviata apposita documentazione visto che non può essere consegnata in sede di confronto attuale).

AgilMestor



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica

Valutazione Impatto Ambientale VIA

Progetto:

Realizzazione ed esercizio di un complesso impiantistico da ubicare in loc. "Cicella"

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Realizzazione ed esercizio di un complesso impiantistico da ubicare in loc. "Cicella"
Tipologia di istanza:	Istanza di AIA per la realizzazione ed esercizio di un "Complesso Impiantistico" (realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti con annessa discarica per rifiuti non pericolosi) da ubicare in loc. "Cicella" del Comune di Furci (CH) – Giudizio del CCR-VIA n. 2041 del 10.07.2012 richiesta proroga validità ai sensi dell'art. 26, comma 6 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i
Azienda Proponente:	Ditta Vallecena S.r.l.

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Ditta Vallecena S.r.l. con sede in viale Perth 40 nel Comune di Furci (CH)
-----------------------	---

2. Estensore dello studio

Cognome e nome (progettista)	Ing. Giammatei Lorenzo
Albo Professionale e n. iscr.	Ordine Ingegneri Pescara - n. 268
e-mail /pec	mail@ecoingegneria.com

3. Stato della procedura

Avviso e domanda	La procedura risulta archiviata tra i procedimenti VIA avendo ottenuto parere favorevole come da giudizio n. 2041 del 10.07.2012 con indicazioni da verificare in sede di rilascio dell'autorizzazione finale
Acquisizione in atti Richiesta proroga Giudizio CCR-VIA	Prot RA/0088133 del 03/04/2017

Referenti del Servizio

Titolare Istruttoria

Dr. Domenico Scoccia

Gruppo di lavoro istruttorio

Dr.ssa Ileana Schipani

Dr.ssa Alessandra Di Domenico





Stato della procedura

- In data 10.07.2012 il Comitato CCR-VIA, esaminata la pratica della ditta proponente Vallecena S.r.l., avente ad oggetto la realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti con annessa discarica per rifiuti non pericolosi, ha emesso il seguente giudizio:

"Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio;

interviene il sindaco del Comune di Furci Sig. Marchione, il quale consegna la Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 07.07.2012 nella quale, all'unanimità, è stato confermato il parere negativo già espresso dalla precedente amministrazione; sottolineando le criticità riguardo gli aspetti sanitari interessanti la popolazione come evidenziato dalla ASL competente riferendosi allo studio del prof. Schioppa, e la presenza di case sparse in un raggio di 500 metri.

Coglie l'occasione per dichiarare che si riserva di valutare e di esprimere un parere in merito all'ampliamento della discarica del Consorzio Civeta, precisando che, comunque, il Comune di Furci non è membro del Consorzio stesso e pertanto non ha potuto esprimersi a riguardo.

Segnala, inoltre, la presenza di un vincolo archeologico dato da un tratturo non reintegrato che incide proprio sul sito della discarica in merito al quale consegna una planimetria a colori A4.

Inoltre, dagli elaborati grafici consegnati dalla ditta nel 2008 (elaborato grafico n.16 revisione n.4 dell'11.02.2008) il sindaco segnala che l'impianto ricade su una zona in frana quiescente (zona gialla) a sua conoscenza in contrasto con il PAI.

La Commissione

Considerato che in relazione all'elaborato 16, a cui fa riferimento il Sindaco nel suo intervento, è errata l'ubicazione della discarica rispetto a tutti gli altri elaborati grafici che la individuano su particelle esterne;

Considerato che nell'elaborato 5 dove sono individuate le case sparse appare a 500 m l'esistenza di una sola edificazione e che quindi tale distanza non può essere quale criterio escludente.

Valutato che, in relazione al parere della ASL Prot. 9924 del 07.02.2011 intitolato Studio epidemiologico appaiono fondate le osservazioni formulate dal prof. Francesco Saverio Schioppa, Ordinario di Igiene dell'Università di Pescara e che comunque il Sindaco, nella qualità di Autorità sanitaria, avrà modo di esprimersi nel merito dell'intervento in sede di Conferenza dei Servizi, propedeutica al rilascio del provvedimento finale;

Ritenuta la necessità di verificare, in sede di autorizzazione finale, se l'area risulti gravata da uso civico, al fine di avviare le procedure di cui alla L.R. 25/88 e di acquisire il necessario nulla osta BB.AA;

Ritenuto altresì la necessità di assicurare il rispetto del criterio escludente "soggiacenza della falda", definita ai sensi di legge, imposta dalla L.R. 45/2007, ai fini della relativa verifica in sede di autorizzazione finale

**ESPRIME PARERE
FAVOREVOLE**

Considerate tutte le valutazioni fatte nel dibattito e costituenti parte integrante del presente verbale e fatta salva la verifica, in sede di rilascio dell'autorizzazione finale, del rispetto delle indicazioni sopra riportate."





- In data 03.04.2017 la Società Vallecena S.r.l. ha inviato una nota al Servizio Valutazione Ambientale della Regione Abruzzo (ns. prot. 0088133/17), con la quale, considerati i motivi che hanno portato a un prolungamento dell'iter procedurale dell'istanza AIA e la conseguente impossibilità di concludere il procedimento in tempo utile per realizzare l'intervento entro i termini di validità della procedura di valutazione già effettuata, si chiede ai sensi e per gli effetti dell'art.26, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 una proroga non inferiore a diciotto mesi per la realizzazione del progetto in questione.
- In data 21.04.2017 la Società Vallecena S.r.l. ha inviato una nota al Servizio Valutazione Ambientale della Regione Abruzzo (ns. prot. 0109204) con la quale si richiede la presa d'atto di modifica non sostanziale per la variante in riduzione al progetto, a seguito dell'eliminazione dell'impianto di inertizzazione per il trattamento di rifiuti pericolosi. Nella nota vengono precisati alcuni aspetti riguardanti l'iter amministrativo e l'evoluzione progettuale dell'iniziativa. Tra questi si evidenzia in particolare:
 - che la Direzione Centrale ARTA ha trasmesso le proprie valutazioni sul progetto, elaborate in collaborazione con il Distretto provinciale di San Salvo, nel mese di giugno 2014 e che le richieste e le indicazioni in esse contenute, in ragione della complessità delle richieste di chiarimenti e approfondimenti e della necessità di avviare tutta una serie di indagini geotecniche e idrogeologiche integrative, hanno indotto la Società Vallecena a realizzare un significativo ridimensionamento del progetto originario;
 - che il ridimensionamento del progetto originario è consistito nello stralcio dell'impianto di trattamento dei rifiuti pericolosi potenzialmente smaltibili in discarica e nell'utilizzo di quest'ultima, pur mantenendo i volumi e le potenzialità originarie, esclusivamente per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi che soddisfino i criteri di ammissione previsti dalla normativa vigente.
 - che la nuova formulazione del progetto ha comportato anche una drastica operazione delle opere da realizzare (con limitazione della movimentazione di terreno, di occupazione di suolo, di opere civili da edificare ecc) e una riduzione delle problematiche gestionali della struttura, con i relativi impatti, nonché un taglio dei codici di rifiuti conferibili, con assoluta esclusione dei rifiuti pericolosi (non verranno realizzate le strutture destinate nel progetto originario ad accogliere l'impianto di inertizzazione e la relativa viabilità di accesso e di manovra e sono occorse modifiche relative al trattamento rifiuti necessari per renderli accoglibili in discarica, con le relative emissioni idriche e gassose, nonché le problematiche connesse alla verifica dell'efficacia dei trattamenti effettuati).
- In data 13.06.2017 il Servizio Gestione Rifiuti (prot. 0159094/17), in relazione alla richiesta di variante all'istanza AIA per la "Realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti con annessa discarica per rifiuti non pericolosi", ha convocato una Conferenza dei Servizi in data 04.07.2017 allo scopo di ottenere autorizzazioni e pareri, nulla osta, intese e/o assensi comunque denominati e previsti dalle vigenti normative per la realizzazione dell'opera in argomento.

Si rileva che allo stato attuale non sono noti i dettagli progettuali della nuova formulazione, per cui, nella documentazione depositata agli atti, non risultano informazioni in merito alle caratteristiche dell'impianto oggetto di modifica, quali, ad es. il bacino di utenza servito, la provenienza dei rifiuti da trattare, la lista definitiva dei codici CER ecc.

Referenti del Servizio

Titolare Istruttoria

Dr. Domenico Scoccia

Gruppo di lavoro istruttorio

Dr.ssa Ileana Schipani

Dr.ssa Alessandra Di Domenico

